

TOUR PUGLIA e la Città dei Sassi, un bellissimo viaggio nel tempo
San Giovanni Rotondo, Altamura, Matera,
Alberobello, Ostuni, Lecce e Otranto
22- 26 ottobre 2020
(5 giorni - 4 notti)



22-10-2020 San Giovanni Rotondo

Un bellissimo tour nell'affascinante Puglia, terra baciata dal sole. Il nostro tour inizierà con San Giovanni Rotondo famosa nel mondo perché luogo in cui si conservano le spoglie di San Pio da Pietrelcina, frate cappuccino, vissuto per circa 50 anni nella cittadina garganica.

Immersa nel verde del Parco Nazionale del Gargano e poggiata sulle alture delle colline a ridosso del Monte Calvo, la città di San Giovanni è incastonata al centro di un bellissimo scenario naturale.

Il centro storico di San Giovanni, è una parte a sé stante della città, invece la parte antica della città si sviluppa in una rete di stretti vincoli e angoli suggestivi che ripropongono immagini di un passato antico. Importante risulta il suo patrimonio di chiese, tra cui è da ricordare quella che in origine era il tempio pagano dedicato al Dio Giano, successivamente consacrato, dai pellegrini che transitavano lungo la Via Sacra Longobardorum, a San Giovanni Battista. Dalla forma retrostante di questa chiesa, costituita da un battistero rotondo, derivò l'attuale nome del paese.

La cornice ambientale in cui è incastonata San Giovanni Rotondo offre al visitatore amante della natura scenari suggestivi, unici nel promontorio. Possibilità di partecipare alle funzioni religiose, pranzo libero, cena e pernottamento.



23-10-2020 Altamura, Matera, Alberobello

Il centro storico di Altamura si presenta con una forte identità: ha una storia e caratteristiche proprie che permettono di considerarlo un piccolo borgo all'interno della città. Altamura sorge in provincia di Bari, nell'entroterra, e fa parte delle Terre di Murgia. La città di Altamura ha molte peculiarità che la rendono conosciuta e meta di visitatori. È nota soprattutto per il suo patrimonio archeologico e per le bellezze architettoniche del suo centro storico. Il territorio dolce e

ricco ha favorito, nel tempo, lo sviluppo di un'agricoltura florida, in particolare dedita alla coltivazione dei cereali, accanto alla quale si è sviluppata l'industria di trasformazione del grano, con la produzione di diversi tipi di semole e farine. Visiteremo lo storico panificio di Altamura, DiGesù.



I Fratelli Di Gesù rappresentano la quinta generazione di fornai. Il pane viene cotto nel forno, rigorosamente a legna, alimentato con legna di quercia. Trascorso il tempo di cottura si apre il forno e si lascia defluire il vapore acqueo, per far sì che la crosta assuma il suo classico colore dorato. La crosta è una caratteristica tipica del pane di Altamura, è la barriera che impedisce la fuoriuscita di umidità e che permette al pane di rimanere fresco per più giorni. DiGesù, panificatori da generazioni, portano avanti la tradizione di famiglia di panificare seguendo scrupolosamente il disciplinare di produzione dop che hanno contribuito a scrivere, utilizzano solo le migliori semole rimacinate di grano duro del territorio, lievito madre naturale, acqua e sale marino, durante la nostra visita guidata ripercorreremo la storia del panificio. A seguire degustazione di pane e olio, pane e pomodorini, taralli, formaggi e frutta per un pranzo diverso dal solito.



Ci sposteremo dalla Puglia per una piccola sosta in Basilicata per visitare la città dei Sassi: MATERA! Girare per Matera è come rivivere in un passato dimenticato. Quando si visita questa suggestiva città lucana la sensazione è quella di entrare in un presepe. Non a caso Matera è detta anche "la seconda Betlemme", ed è stata l'ambientazione di film come "The passion" di Mel Gibson e "Il Vangelo secondo Matteo" di Pier Paolo Pasolini. Negli anni cinquanta, quando la popolazione che viveva nelle grotte scavate dentro la montagna fu costretta ad abbandonare quelle abitazioni per insediarsi in quartieri

moderni, nessuno avrebbe mai pensato che quelle grotte, i "sassi", sarebbero divenuti il simbolo di una città che rinasce. Alla prima casa se ne aggiunsero altre, e altre ancora, fino a diventare un reticolo di abitazioni e cunicoli e viuzze che passano l'una sull'altra, l'una dentro l'altra, e si trasformano in quella magia chiamata Sassi: una gigantesca scultura, un miracolo dell'urbanistica riconosciuto patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Oggi una visita ai Sassi rappresenta un vero tuffo nel passato di questo popolo antico. Matera, tuttavia, non è solo Sassi. La città racchiude infatti differenti zone relative a diverse epoche: quella più antica è nel quartiere Civita, che per le sue caratteristiche morfologiche può considerarsi una fortezza naturale, con il Duomo romanico, edificato tra il 1268 e il 1270 sull'acropoli, che presenta un interno ricco di opere d'arte, tra cui una Madonna bizantineggiante del tredicesimo secolo detta "della Bruna". La parte medievale-rinascimentale si trova invece lungo "il Piano", ai bordi dei Sassi. Infine c'è la città nuova, con edifici molto eleganti realizzati dai più noti architetti italiani. La nostra giornata si concluderà con l'arrivo ad Alberobello dove proveremo l'emozione di dormire in un trullo. I trulli, tipiche abitazioni in pietra calcarea, esempi straordinari di edilizia in pietra a secco a lastre, una tecnica risalente all'epoca preistorica e tuttora utilizzata in questa regione. Cena e pernottamento in trullo.



24-10-2020 Alberobello, Ostuni

La nostra giornata inizierà in un contesto da favola con la visita all'impressionante distesa di trulli di Alberobello è stata riconosciuta Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 1996. Viuzze tortuose e piazzette caratteristiche s'intrecciano nel Rione Monti, dove si distinguono i "trulli siamesi", dall'originale copertura a due coni, la Chiesa di Sant'Antonio e il Trullo Sovrano.

I trulli più antichi di Alberobello risalgono al XIV secolo. È proprio in quel periodo che questa terra all'inizio disabitata fu assegnata al primo conte di Conversano Andrea Matteo III Acquaviva d'Aragona, che decise di introdurre dal feudo di Noci una quarantina di famiglie di contadini.

Con il passare del tempo sorsero nella zona degli insediamenti rurali che, accorpandosi poco a poco formarono dei veri e propri villaggi soprannominati in seguito Aia Piccola e Monti.

Per evitare di pagare le tasse sui nuovi insediamenti al Regno di Napoli, ai nuovi coloni venne imposta la costruzione di muri a secco, senza malta, di modo che potessero essere facilmente smantellate. Tuttavia, l'uso di questa particolare tecnica edilizia era anche dovuto all'abbondanza di pietra calcarea e carsica in quelle zone, che venivano utilizzate per le costruzioni.

Pranzo libero. Nel pomeriggio rientreremo in territorio pugliese per raggiungere la città di Ostuni. Ostuni, come è facile immaginare, deve il suo nome Città Bianca al colore di gran parte delle abitazioni della città, soprattutto del centro storico.

In realtà il motivo per cui è stato scelto il candido colore bianco non è poetico come osservare da lontano questa piccola perla del Salento. Infatti, in passato la città di Ostuni è stata più volte colpita dalla peste e ricoprire i muri con la calce permetteva di igienizzare la zona e renderla asettica. Il centro storico di Ostuni, definito dai suoi abitanti "La Terra", un tempo era completamente dipinto con calce bianca, che oggi è rimasta solo in parte. Le case si arrampicano sui fianchi scoscesi di un colle e il borgo è caratterizzato da un groviglio di stradine tortuose, un susseguirsi di piazzette, vicoli e corti. La parte inferiore del borgo è circondato dall'antica cinta muraria in cui si incastonano le uniche due entrate della città rimaste integre: Porta Nova e Porta San Demetrio.

Sulla sommità del colle si ergono la quattrocentesca Cattedrale di Ostuni con il suo grande rosone a 24 raggi, il Palazzo Vescovile e il vecchio Seminario. Cena e pernottamento in Masseria

(La masseria un tempo rappresentava una grande azienda agricola abitata sia dai proprietari terrieri che dai contadini e comprendeva anche lo spazio per le stalle, i depositi per i foraggi e i raccolti, ora la masseria viene utilizzata nella maggior parte dei casi come hotel di lusso).



25-10-2020 Lecce, Otranto

Prima colazione in hotel. Visita guidata di Lecce, capitale barocca della Puglia: tra i vicoli e i palazzi nobiliari spuntano le botteghe artigianali dei più famosi Cartapestai d'Italia. Pranzo libero.

Proseguiremo per la visita di Otranto, il paese più a est d'Italia, è un'affascinante cittadina sul mare con un borgo tra i più belli d'Italia e situata in una zona davvero unica,

il Salento. Otranto è la Puglia autentica, dove le spiagge si alternano a una natura splendida. Una location davvero particolare, all'estremità più orientale dello Stivale, una mescolanza di tradizioni che danno vita a un mix davvero unico e una conformazione davvero caratteristica fanno di Otranto uno dei posti imperdibili che noi non ci faremo di certo mancare. Particolare attenzione verrà data alla cattedrale che ospita l'enigmatico mosaico pavimentale, tra i più grandi d'Europa. Rientro, cena e pernottamento in masseria.

26-10-2020 Ostuni

Mattinata libera per la visita di Ostuni lungo le viuzze bianche del centro per gli ultimi acquisti e per "perdersi" tra i vicoletti della città vecchia. Pranzo libero. Nella tratta per aeroporto faremo una breve sosta a Brindisi dove, tra le mura aragonesi risalenti alla metà del XV secolo pulsa il centro storico di Brindisi che conserva ancora resti archeologici e splendide chiese romaniche.

Arrivo in aeroporto a Brindisi e partenza per il rientro.

La quota comprende: volo aereo a/r, bagaglio a mano da 10 kg + effetto personale (borsetta, zaino, tracolla), tasse aeroportuali, visita del forno DiGesù di Altamura con degustazione, hotel con trattamento di mezza pensione (soggiorno in trullo ad Alberobello, e in Masseria ad Ostuni), bevande incluse (Acqua e vino) visita guidata di Altamura, Matera, Alberobello, Lecce, Otranto, bus GT per tutta la durata del tour, assistente, audio guide per le visite guidate, assicurazione medica.

TOTALE € 670,00 A PERSONA

La quota non comprende: ingressi nei luoghi di culto, pranzi, extra di carattere personale.

Assicurazione annullamento facoltativa 28,00€

Supplemento singola € 130.00